

A COGNE LA PIETRA SI RACCONTA

Fino al 30 aprile 2026 la mostra "La vita attorno a me" di Donato Savin.

A Cogne l'arte esce dagli spazi tradizionali: la mostra "La vita attorno a me" di Donato Savin, curata da Luisa Vuillermoz e organizzata da **Fondation Grand Paradis**, è visitabile fino al 30 aprile 2026 lungo un itinerario espositivo che si sviluppa tra i luoghi-simbolo del paese, dal Villaggio Minatori fino alla Valnontey, passando per la piazza Chanoux.

Le sculture nate in ascolto della natura dialogano con il paesaggio che le ospita e lo scorrere delle stagioni. Non una galleria tradizionale, ma un **percorso a cielo aperto** da vivere a passo lento, lasciandosi guidare dallo sguardo di un artista che non osserva la pietra per ciò che è, ma per ciò che può diventare.

La mostra è georeferenziata e si può seguire con l'**app Visit Gran Paradiso**. Lungo il cammino, la Sibilla del Gran Paradiso, avatar digitale basato su intelligenza artificiale generativa, offre curiosità, approfondimenti e suggerimenti personalizzati. Un catalogo illustrato realizzato da Fondation Grand Paradis è disponibile sul sito della Fondazione e restituisce in immagini e parole l'universo poetico e scultoreo dell'autore.

Savin, scultore di respiro internazionale, abita con originalità il confine tra artigianato di tradizione e arte contemporanea: la sua opera nasce da un sapere antico, fatto di gesti manuali, di osservazione silenziosa, di attenzione ai materiali e ai ritmi della natura. Un linguaggio capace di parlare a tutti, intimamente legato al territorio che lo ha generato.

La mostra diventa così occasione ideale per vivere **Cogne tra tradizione e innovazione**, tra natura, arte e tecnologia: un invito a rallentare, camminare tra le strade e i sentieri del paese e farsi sorprendere dalla bellezza. Qui, dove ogni pietra diventa storia e ogni sosta un pretesto per osservare, "la vita attorno a me" si fa esperienza autentica e condivisa.

Modalità, orari di visita e maggiori informazioni sulla mostra sono reperibili al sito **www.grand-paradis.it**.

Fonte: Ufficio comunicazione Fondation Grand Paradis



Donato Savin | Ph. Paolo Rey
Archivio Fondation Grand Paradis